



CAMPIONATO OVER 35 A7

Il Centro Sportivo Italiano organizza, un campionato Over 35 di calcio A7 con il seguente regolamento:

LA PARTE AMMINISTRATIVA RISULTA COSÌ REGOLATA:

Costo a squadra € 100,00(cento/00) che comprende:

- 10 tesserati per tutto il campionato .Ogni tessera in aggiunta € 5,00 (cinque/00)
- Un contributo di € 20,00(venti/00) a squadra per gara nel girone di qualificazione.
- Un contributo di € 25,00(venticinque/00) a squadra per gara per la semifinale .
- Un contributo di €25,00(venticinque/00) a squadra per la gara di finale.

Per eventuali anticipi o posticipi ,verrà' prevista la spesa aggiuntiva di euro

10,00 (dieci/00) ,d'addebitare alla squadra richiedente lo spostamento .

Se la richiesta e' di entrambe le squadre il costo verrà addebitato al 50% a ciascuna squadra.

REGOLAMENTO

Art. 1) Il Torneo è aperto alle società Over 35 (nati prima del 31 dicembre 1985)

Art. 2) Il Torneo è aperto a tutti, senza alcuna limitazione di categoria per quanto riguarda i tesserati F.I.G.C. purché in regola con il tesseramento.

Art. 3) Ad ogni società iscritta è concessa la deroga per l'utilizzo in distinta di 2 **(DUE) GIOCATORI esclusivamente Over 30 (nati prima del 31 dicembre 1989)**

Art. 4) PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ELENCO GIOCATORI: La squadra dovrà presentare all'Arbitro, prima dell'inizio della gara, la distinta giocatori in duplice copia, **in cui dovranno essere evidenziati i giocatori in deroga con apposita sigla "FQ"**, inoltre per ogni giocatore e dirigente ammesso nel rettangolo di gioco dovrà essere presentato:

Tessera del C.S.I. oppure lista certificata CSI e **documento d'identità personale**

Sono considerati validi ai fini della partecipazione, solo i seguenti documenti d'identità personale:

- **CARTA D'IDENTITA'**
- **PATENTE DI GUIDA**
- **PASSAPORTO**

La mancata presentazione del tesseramento CSI e/o del documento d'identità personale, determinerà la non partecipazione dell'atleta alla gara.

Art. 6) DIVIETO DI TRASFERIMENTO DEI GIOCATORI: Nel corso del Torneo non sono ammessi trasferimenti di giocatori fra le squadre partecipanti. Ogni giocatore s'intende vincolato per tutta la durata della manifestazione alla squadra con la quale è stata fatta l'iscrizione

Art. 7) CERTIFICATO DI IDONEITA' SPORTIVA: Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio nazionale del CSI. Tutti i certificati medici di idoneità hanno validità di 12 mesi dalla data del rilascio (essa non coincide quindi necessariamente con la durata della tessera del CSI) e devono essere in possesso della Società Sportiva prima del tesseramento

dell'atleta e alla sua partecipazione alla attività sportiva. Gli stessi vanno poi conservati per cinque anni, a cura del Presidente/Legale rappresentante della Società Sportiva.

Art.7/bis NORMATIVA DEFIBRILLATORI (DAE): vige la normativa nazionale CSI contenuta nella pubblicazione "Sport in regola" per gli sport di squadra. Nello specifico è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano: • un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE); • il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo. Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso. La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara. In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, nei confronti della Società sportiva inadempiente applicheranno le sanzioni previste.

Art. 8) SOSTITUZIONI e NUMERO GIOCATORI: Ogni squadra potrà far partecipare alla gara un numero massimo di **16 giocatori**. La sostituzione dei giocatori sarà possibile per tutto l'arco della partita, tipo Basket, a gioco fermo, previo consenso dell'arbitro. Durante l'intervallo e' possibile sostituire liberamente tutti i calciatori, senza che venga avvisato l'arbitro. Tutti i nominativi, riserve comprese, dovranno essere preventivamente indicati nella distinta giocatori consegnata all'Arbitro prima dell'inizio della gara. I giocatori di riserva non presenti all'appello saranno identificati nel momento in cui si presentano in campo. L'Arbitro ritirerà il documento d'identità e, al termine, ne anoterà gli estremi sulla distinta giocatori.

Art. 9) DURATA GARE E TEMPI DI ATTESA: La gara avrà la durata di 50 minuti suddivisi in due tempi di 25 minuti ciascuno con un intervallo di 10 minuti. Il tempo di attesa è fissato in 25 minuti. Trascorso tale termine la squadra in difetto sarà considerata rinunciataria e nei suoi confronti saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Art. 10) L'ESPULSIONE TEMPORANEA

L'espulsione temporanea viene comminata solo nel caso di condotta gravemente sleale, ossia l'intervento che impedisca alla squadra avversaria la realizzazione di una rete o, comunque, la privi dell'evidente possibilità di realizzarla, ad es. il fallo di mano volontario ad intercettare la traiettoria del pallone su tiro diretto in porta o ad interrompere l'azione di un avversario lanciato a rete o qualsiasi altro mezzo illecito (trattenuta, sgambetto) atto a trattenere o fermare l'avversario lanciato verso la rete, senza alcun ostacolo fra sé e la porta. Se la condotta

gravemente sleale si concretizza in modo violento l'arbitro decreterà l'espulsione definitiva. L'espulsione temporanea comporta l'inibizione dell'atleta a partecipare al giuoco per un periodo di penalizzazione di **cinque** minuti primi effettivi. Al termine d'ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente estinte, saranno ritenute scontate. Nel corso del periodo di penalizzazione il giocatore non può essere sostituito. Solo se una squadra si trovasse, per effetto dell'espulsione temporanea di uno o più dei suoi atleti, ad avere un numero di giocatori inferiore al minimo, l'arbitro riammetterà al giuoco, nel numero necessario per poter proseguire l'incontro, lo/gli atleti sanzionati col cartellino azzurro, reintegrandoli in ordine cronologico d'espulsione e riportandolo a referto. Nel periodo di penalizzazione l'espulso potrà rimanere nel recinto di giuoco, sedendo sulla panchina riservata alla propria società. Solo alla scadenza del periodo di penalizzazione, a giuoco fermo e con l'assenso dell'arbitro, la squadra potrà essere reintegrata, facendo rientrare l'atleta espulso o sostituendolo. Il giocatore al quale, nel corso della stessa gara, siano state comminate due ammonizioni, o due espulsioni temporanee oppure, indipendentemente dall'ordine col quale sono stati decretate, una ammonizione ed una espulsione temporanea, all'esibizione del secondo cartellino subirà l'espulsione definitiva per somma d'ammonizioni. Il provvedimento d'espulsione temporanea non viene, in nessun caso, adottato per i giocatori di riserva e i dirigenti.

Art. 11) Espulsione per linguaggio blasfemo/bestemmia:

In caso di linguaggio blasfemo/bestemmia da parte di un giocatore si adotteranno i seguenti provvedimenti:

- a. L'atleta verrà **espulso definitivamente** dal terreno di gioco mediante cartellino rosso.
- b. La squadra giocherà in inferiorità numerica per **5 minuti effettivi** di gioco.
- c. Scaduto il tempo **il giocatore espulso potrà essere sostituito**.

Nel caso in cui una squadra subisca un'espulsione per linguaggio blasfemo/bestemmia che implichi l'impossibilità a proseguire la gara per numero insufficiente di atleti in campo (4 nel calcio a 7) **sarà possibile sostituire immediatamente il giocatore espulso senza attendere i 5 minuti**. Nel caso in cui non ci siano più atleti a disposizione in panchina la partita verrà interrotta

Art. 12)

Le gare non iniziate, non concluse od annullate verranno recuperate secondo le modalità previste da accordo scritto che le società dovranno far pervenire al CSI entro il quinto giorno successivo alla data in cui era stato programmato l'incontro o di comunicazione ufficiale d'annullamento. Qualora non sussistano motivi pregiudizievoli all'attività, la C.S.P.C. darà il suo assenso. Scaduto tale termine, la decisione verrà assunta d'autorità dalla Commissione, che potrà programmare la gara in giornata infrasettimanale festiva in orario pomeridiano od infrasettimanale feriale in orario serale.

Nel caso di gare interrotte o sospese per motivi di forza maggiore, una volta accertata la mancanza di responsabilità ascrivibile ad una od entrambe le squadre, se ne disporrà la ripetizione completa, dall'inizio del primo tempo e dal risultato di 0-0.

In caso di campi per i quali sia preventivamente impraticabile, la Commissione ha facoltà d'apportare deroghe sulla programmazione dell'attività.

Art. 13) Time-out

Ogni squadra, nel corso di ciascuno dei 2 tempi di gioco può richiedere una sospensione della durata di 2 minuti ciascuna per tempo, a condizione che il gioco sia fermo e si abbia il possesso di palla nella ripresa del gioco.

Art. 14) SVOLGIMENTO DELLE GARE (giorno, campi ed orari) I giorni di gara sono quelli indicati dalle società al momento dell'iscrizione. Gli orari sono dalle 20.30 – 21.00 – 21.30 (eventuali variazioni devono essere concordate con la commissione Calcio, vedi articolo 15).

Art. 15) SPOSTAMENTI GARE Le società possono richiedere lo spostamento della gara e dell'orario fissato. Le richieste dovranno pervenire almeno 5 gg. prima della data fissata per la gara medesima, con l'accordo scritto delle due società interessate contenente data, ora e luogo di svolgimento del recupero stesso, e con ratifica della Commissione Tecnica calcio. In mancanza di accordo la gara dovrà disputarsi tassativamente il giorno comunicato dalla Commissione Tecnica.

Art. 16) PRESENTAZIONE IN CAMPO DELLE SQUADRE

Le gare devono avere inizio all'orario pubblicato sul Comunicato Ufficiale. Le squadre devono essere pronte ad iniziare la gara all'orario previsto, dopo aver compiuto gli adempimenti e le formalità di cui ai seguenti articoli e senza tenere conto dell'eventualità che il campo sia a quell'orario ancora impegnato per il protrarsi di gare precedenti o per altro motivo. Le squadre devono presentarsi sul campo di gioco in tempo utile per prepararsi alla disputa della gara, consentire agli atleti di indossare la tenuta di gioco e compiere gli adempimenti e le formalità previsti dagli articoli seguenti in modo da dare inizio all'incontro all'orario stabilito dal calendario

Art. 17) ELENCHI DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Almeno 10 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici da ammettere sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto. L'elenco va compilato in due copie, due delle quali da consegnare all'arbitro e una da trattenere agli atti della Società stessa. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria e trasmetterà l'altra copia al C.S.I. unitamente al referto ed al rapporto arbitrale. L'elenco deve contenere i seguenti dati:

- denominazione della squadra;
- denominazione della squadra avversaria, data di svolgimento della gara, orario previsto per il suo inizio e impianto sul quale si disputa;
- numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti gli atleti, nel numero massimo previsto per ogni disciplina;
- ruolo ricoperto (allenatore, vice-allenatore, dirigente accompagnatore, ecc...), cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e

numero del documento di riconoscimento di tutti i dirigenti, **NEL NUMERO MASSIMO DI TRE, OLTRE ALL'ADDETTO ALL'ARBITRO PER LA SOLA SQUADRA PRIMA NOMINATA** (il medico, se presente e dietro presentazione di un documento che ne comprovi l'appartenenza all'ordine, è ammesso in campo oltre ai tre indicati).. - cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento dei collaboratori degli arbitri messi a disposizione dalla squadra Il giocatore che svolge il compito di capitano deve essere indicato con CAP di fianco al nominativo e quello che svolge il compito di vice-capitano con V.CAP. L'elenco dei giocatori può contenere un massimo di **16 nominativi**.

Nel caso di elenchi prestampati o di elenchi con numerazione fissa, dovrà essere inserita nell'elenco una scaletta in cui saranno evidenziati i numeri dei giocatori che iniziano la gara. Il portiere titolare deve indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni e degli avversari.

Art. 18) PALLONI PER LA GARA

Tutte le Società sportive ospitanti devono presentarsi con almeno TRE palloni regolamentari ed efficienti mentre tutte le Società sportive ospitate devono presentarsi con almeno UN pallone regolamentare ed efficiente. L'arbitro, prima dell'inizio della gara, è tenuto a verificare che le squadre siano provviste del numero previsto di palloni. L'arbitro dovrà dare inizio alla gara anche in presenza di un solo pallone ed anche se lo ritenga non perfettamente regolamentare ed efficiente, annotando sul referto di gara il mancato rispetto della norma da parte della o delle Società.

Art. 19) PARASTINCHI

I parastinchi sono obbligatori. L'arbitro non è tenuto ad accertare preventivamente il rispetto di tale norma, tuttavia allorché durante la gara accerti, direttamente o su segnalazione di parte, la trasgressione di tale norma, dovrà invitare i giocatori in dolo ad uscire dal campo, autorizzandone il rientro solo quando avranno ottemperato alla norma.

Art. 20) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI L'espulsione di un giocatore o di un dirigente dal campo comporta l'automatica squalifica per una giornata, salvo diversi provvedimenti disciplinari (peggiorativi) **notificati** dal Giudice Sportivo. **Nella fase a gironi la squalifica per somma di ammonizioni scatterà al raggiungimento della 3^a ammonizione: nelle successive fasi di finale, la squalifica per somma di ammonizione scatterà al raggiungimento della 2^a ammonizione.** Al termine della fase a gironi le ammonizioni sono azzerate: restano in essere solo le squalifiche a tempo e/o a giornate residue o comminate nell'ultima giornata. Il giocatore squalificato per somma di ammonizioni deve scontare la squalifica nella gara immediatamente successiva a quella in cui è stata comminata. E' fatto obbligo quindi alle Società che debbano disputare eventuali gare di recupero di informarsi preventivamente presso la Segreteria provinciale.

Art. 21) RECLAMI Non sono ammessi reclami su errore tecnico, per tutti gli altri motivi, vale quanto riportato nel regolamento di giustizia sportiva “sport in regola” edizione 2019, integrato con l’art.10 del regolamento generale dell’attività sportiva del Comitato di Mantova.

Art. 22) PREMI Saranno premiate le prime **2 squadre classificate con trofeo.**

Art. 23) Per quanto non contemplato dal presente regolamento, valgono, in quanto applicabili, le Regole generali dei Campionati Provinciali CSI 2019/2020 di Calcio a7, le Norme tecnico-organizzative generali del CSI “Sport in Regola 2019/2020 e, per quanto non in contrasto, le norme generali della FIGC.

Art. 24) Il Centro Sportivo Italiano declina ogni e qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere ad atleti, a terzi e a cose prima, durante e dopo la gara, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del cartellino C.S.I.

Conoscenza del Regolamento

L’ignoranza delle norme del presente Regolamento, oltre che di quelle statutarie e associative del C.S.I., non può essere invocata in alcun caso a discolpa dei fatti oggetto di procedimento disciplinare.

FORMULA DELLA MANIFESTAZIONE

ARTICOLO 1

Le formazioni iscritte alla manifestazione sono risultate 4 (QUATTRO).

Le formazioni comporranno un girone di qualificazione e disputeranno gare di andata e ritorno.

La classifica del girone di qualificazione sarà definita con l'attribuzione di tre punti per gara vinta, uno per gara pareggiata e nessuno per gara persa, in deroga all'art. 22 delle disposizioni regolamentari per le discipline sportive – calcio a 7. In caso di parità in classifica fra più squadre, per assegnare la posizione in graduatoria finale nella fase a girone, ad eccezione dei casi di seguito illustrati, si stilerà la classifica avulsa calcolata tenendo conto soltanto delle gare giocate tra di loro dalle squadre interessate e seguendo, nell'ordine, i seguenti criteri:

a - maggior numero di punti ottenuti negli scontri diretti;

b - a parità di punti, maggior numero di vittorie ottenute negli scontri diretti;

c - a parità di vittorie, miglior differenza reti realizzate nelle stesse gare (senza conteggiare come doppie le reti realizzate in trasferta);

d - a parità di differenza reti parziale, maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;

e - a parità di reti segnate di cui alla lettera d), miglior piazzamento nella classifica FairPlay raggiunto fino a quel momento;

f - a parità di piazzamento nella classifica FairPlay, maggior numero di vittorie ottenute nella fase alla quale ci si riferisce;

g - a parità di vittorie di cui alla lettera f), miglior differenza reti nella stessa fase;

h - a parità di differenza reti di cui alla lettera g), maggior numero di reti segnate nella stessa fase;

i - a parità di reti segnate di cui alla lettera l), sorteggio.

Laddove occorra determinare l'ultimo posto utile al passaggio alla fase successiva, si stilerà la classifica avulsa calcolata tenendo conto soltanto delle gare giocate tra di loro dalle squadre interessate, attenendosi, nell'ordine, ai criteri precedentemente descritti dalla lettera a) alla lettera e); persistendo la parità, sarà disputato un incontro di spareggio.

ARTICOLO 2

Si qualificheranno le prime due classificate che accederanno alle semifinali.

Le semifinali si svolgeranno ad eliminazione diretta, con gare di andata e ritorno. Si affronteranno la PRIMA classificata contro la QUARTA classificata e la SECONDA classificata contro la TERZA classificata.

Le gare di andata saranno disputate in casa delle squadre peggio classificate nel girone di qualificazione.

Passerà il turno la società che nel doppio scontro della fase specifica avrà ottenuto:

a - maggior numero di punti ;

b - a parità di punti, miglior differenza reti. (le reti in trasferta NON hanno valore doppio.)

c - a parità di miglior differenza reti si effettueranno, nella gara di ritorno, i tiri dal punto del calcio di rigore, secondo le modalità previste dall'articolo 3 del Regolamento Generale dei campionati Open di calcio.

La C.T.A. può decidere la disputa dell'eliminazione diretta in unica gara, da programinarsi sul campo della squadra meglio piazzata nella qualificazione.

La finale per il 1° e 2° posto sarà effettuata in gara unica sul campo su un campo deciso dalla Commissione con modalità di svolgimento illustrate nel successivo articolo 3; quella per il 3° e 4° posto non è prevista.

COMMISSIONE CALCIO OPEN

ARTICOLO 3

La finale per il 1° e 2° posto, persistendo la parità al termine dei tempi regolamentari, si procederà con la disputa di due tempi supplementari di CINQUE minuti l'uno. Se la situazione di parità non subisce variazioni, saranno battuti i tiri dal punto del calcio di rigore, secondo le modalità previste dall'articolo 3 del Regolamento Generale dei campionati Open di calcio.

ARTICOLO 4

La finale per il 1° e 2° posto, persistendo la parità al termine dei tempi regolamentari, si procederà con la disputa di due tempi supplementari di dieci minuti l'uno. Se la situazione di parità non subisce variazioni, saranno battuti i tiri dal punto del calcio di rigore, secondo le modalità previste dall'articolo 3 del Regolamento Generale dei campionati Open di calcio.

ARTICOLO 5

All'inizio delle gare di Semifinale verrà azzerato il conteggio delle ammonizioni.

Commissione Calcio CSI Mantova
Roberto Fortuna
Rocco Cascini